SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 145° — Numero 68

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 22 marzo 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

CIRCOLARI

Ministero delle politiche agricole e forestali

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 dicembre 2003.

Criteri di ripartizione e ripartizione tra le regioni, per gli anni 2004 e seguenti, delle risorse finanziarie individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo n. 112/1998 in materia di agevolazioni alle imprese.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 19, comma 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Conferenza Stato-regioni siano definiti i criteri di riparto di risorse, recanti anche eventuali quote minime relative alle diverse finalità di rilievo nazionale previste, nonché quelle relative alle diverse tipologie di concessione disposte dal decreto legislativo medesimo;

Visto l'art. 47, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che «I fondi relativi alle funzioni in materia di agevolazioni alle imprese, a qualunque titolo conferite alle regioni, confluiscono nel fondo di cui al comma 6 dell'art. 19 e sono ripartiti tra le regioni sulla base di quanto previsto dal comma 8 del medesimo articolo»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 1999, di definizione, ai sensi dell'art. 19, comma 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, dei criteri di riparto, per l'anno 2000, delle risorse relative alle agevolazioni alle imprese conferite alle regioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2000, recante: «Determinazione delle percentuali di riparto tra le regioni, per l'anno 2000, delle risorse in materia di agevolazioni alle imprese»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2000, recante: «Individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 2000;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2000, recante: «Determinazione delle percentuali di riparto tra le regioni delle disponibilità giacenti al 30 giugno 2000 sul fondo rotativo istituito presso l'ISVEIMER dalla legge n. 60/1965»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2000, recante: «Determinazione delle percentuali di riparto tra le regioni delle risorse giacenti al 30 giugno 2000 sul conto corrente 22027 acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato, relativo al fondo di garanzia di cui alla legge n. 341/1995»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000, recante: «Criteri di ripartizione e ripartizione tra le regioni e tra gli enti locali per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di energia, miniere e risorse geotermiche», ed in particolare l'art. 2, comma 2, che determina le percentuali di riparto tra le regioni, a decorrere dall'anno 2001, delle risorse individuate dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2000 per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 30 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2001, recante: «Criteri di ripartizione e ripartizione tra le regioni per l'anno 2001 delle risorse finanziarie individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di agevolazioni alle imprese», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 6 aprile 2001;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2002, recante: «Criteri di ripartizione e ripartizione tra le regioni per l'anno 2002 delle risorse finanziarie individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di agevolazioni alle imprese»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2003, recante: «Criteri di ripartizione e ripartizione tra le regioni per l'anno 2003 delle risorse finanziarie individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di agevolazioni alle imprese», con il quale, in particolare, è stata prevista la formulazione di criteri definitivi di ripartizione;

Vista la proposta formulata dalla Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 10 dicembre 2003, in ordine ai criteri per il riparto delle risorse destinate alle regioni per gli anni 2004 e seguenti, in materia di agevolazioni alle imprese;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2002, recante delega al Ministro per la funzione pubblica per il coordinamento delle attività inerenti all'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Decreta:

Art. 1.

Ambito operativo

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il presente decreto definisce i criteri per la ripartizione tra le regioni delle risorse

finanziarie per l'esercizio delle funzioni e dei compiti in materia di agevolazioni alle imprese, individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2000, citato in premessa, relativamente agli anni 2004 e seguenti.

Art. 2.

Criteri di ripartizione

1. Salvo quanto previsto agli articoli 3, 4 e 5, le risorse finanziarie da trasferire alle regioni in materia di agevolazioni alle imprese sono ripartite tra le singole regioni secondo le percentuali di cui alla tabella allegata al presente decreto, definite sulla base dei seguenti criteri e tenendo conto delle esigenze di riequilibrio generale tra le regioni:

a) criteri di cui all'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2001, citato in premessa;

b) distribuzione per regioni delle imprese industriali;

c) distribuzione per regioni del valore aggiunto e degli investimenti delle imprese industriali;

d) distribuzione degli occupati nelle piccole e medie imprese industriali.

Art. 3.

Fondi di rotazione

1. Le risorse finanziarie da trasferire alle regioni in materia di agevolazioni alle imprese relative ai fondi di rotazione, ad eccezione del fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui alla legge n. 49/1985, sono ripartite tra le singole regioni secondo le stesse percentuali di cui alla tabella allegata al presente decreto.

2. I rientri per cessazione o recupero della quota impegnata sono assegnati alla regione di localizzazione dell'impresa assegnataria.

Art. 4.

Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui alla legge n. 49/1985

1. Le risorse finanziarie da trasferire alle regioni in materia di agevolazioni alle imprese relative al fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui alla legge n. 49/1985 sono ripartite tra le singole regioni secondo le percentuali di cui alla tabella *B* allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2001, citato in premessa.

Art. 5.

Agevolazioni per i settori commercio ed energia

1. Con gli stessi criteri di cui all'art. 2 si procede al riparto delle risorse relative ad agevolazioni per il settore del commercio.

2. Per le risorse relative ad agevolazioni per il settore energia, resta fermo il criterio di ripartizione e la quantificazione di cui all'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000, citato in premessa.

Roma, 23 dicembre 2003

p. *Il Presidente:* MAZZELLA

Registrato alla Corte dei conti il 1º marzo 2004
Ministeri istituzionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 2, foglio n. 164

ALLEGATO

RIPARTIZIONE DELE RISORSE FINANZIARIE IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE

Regione	%
Piemonte	8,700
Valle d'Aosta	0,109
Lombardia	18,489
Prov. Bolzano	0,269
Prov. Trento	0,239
Veneto	11,277
Friuli-Venezia Giulia	1,365
Liguria	2,357
Emilia-Romagna	10,026
Toscana	7,449
Umbria	1,612
Marche	3,600
Lazio	4,332
Abruzzo	2,690
Molise	0,536
Campania	8,241
Puglia	6,494
Basilicata	1,400
Calabria	2,133
Sicilia	4,948
Sardegna	3,734
TOTALE . . .	100

04A02851

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 5 marzo 2004.

Emissione di certificati di credito del Tesoro a tasso variabile, con godimento 1° gennaio 1998 e scadenza 1° luglio 2005, da assegnare ai consorzi agrari, ai sensi dell'art. 8 della legge 28 ottobre 1999, n. 410, sesta tranche.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Vista legge 28 ottobre 1999, n. 410, recante nuovo ordinamento dei consorzi agrari ed, in particolare, l'art. 8, con cui si stabilisce, fra l'altro:

che i crediti derivanti dalle gestioni di ammasso obbligatorio e di commercializzazione dei prodotti agricoli nazionali, svolte dai consorzi agrari per conto e nell'interesse dello Stato e di cui gli stessi consorzi agrari sono titolari alla data di entrata in vigore della legge stessa, quali risultanti dai rendiconti approvati con decreti definitivi ed esecutivi del Ministro dell'agricoltura e delle foreste e registrati dalla Corte dei conti, nonché le spese e gli interessi maturati a decorrere dalla data di chiusura delle relative contabilità, indicata nei decreti medesimi, fino alla data del 31 dicembre 1997, sono estinti mediante assegnazione ai consorzi di titoli di Stato dal parte del Ministro dell'economia e delle finanze;

che, per le predette finalità, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad emettere i titoli suddetti fino a concorrenza dell'importo determinato ai sensi del comma 1 dello stesso articolo, e comunque in misura non superiore a lire 470 miliardi per l'anno 1999, a lire 440 miliardi per l'anno 2000 ed a lire 200 miliardi per l'anno 2001;

che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le caratteristiche, compresi il tasso d'interesse, la durata, l'inizio del godimento, non anteriore al 1° gennaio 1998, le modalità e le procedure di assegnazione dei titoli medesimi;

che i giudizi pendenti alla data di entrata in vigore della medesima legge, aventi ad oggetto i suddetti crediti, sono dichiarati estinti d'ufficio con compensazione delle spese fra le parti a seguito dell'assegnazione dei titoli di Stato, e che i provvedimenti giudiziali non ancora passati in giudicato restano privi di effetti;

Visto l'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119 (legge finanziaria 1981), e successive modificazioni, in virtù del quale il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento nel limite annualmente stabilito, anche attraverso l'emissione di certificati di credito del tesoro, con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 237, con cui si è stabilito, tra l'altro, che con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono determinate ogni caratteristica, condizione e modalità di emissione e di collocamento dei titoli del debito pubblico;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), ed in particolare l'art. 130, comma 1, lettera *b)* ove si stabilisce che all'art. 8, comma 1 della citata legge n. 410 del 1999 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Gli interessi di cui al presente comma sano calcolati: fino al 31 dicembre 1995 sulla base del tasso ufficiale di sconto maggiorato di 4,40 punti, con capitalizzazione annuale; per gli anni 1996 e 1997 sulla base dei soli interessi legali»;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 351, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2004, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso, al netto di quelli da rimborsare e di quelli per regolazione debitorie;

Visti i sottoindicati decreti ministeriali:

n. 033958 in data 21 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 dell'11 gennaio 2001, come modificato dal decreto ministeriale n. 011205 in data 16 febbraio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 1° marzo 2001;

n. 011225 del 1° marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 2001;

n. 012000 del 18 luglio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 1° agosto 2001;

n. 006632 del 6 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 29 maggio 2002;

n. 69655 del 1° agosto 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 201 del 30 agosto 2003,

con i quali sono state disposte, in attuazione dell'art. 8 della citata legge n. 410 del 1999, come modificato dalla suddetta legge n. 388 del 2000, emissioni di certificati di credito del Tesoro al portatore, con decorrenza 1° gennaio 1998 e scadenza 1° luglio 2005, a tasso d'interesse variabile, per complessivi 433.202.000,00 euro;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, ed in particolare le disposizioni del titolo V, riguardanti la dematerializzazione degli strumenti finanziari;

Vista la lettera n. 130024 in data 29 gennaio 2004 con la quale il Ministero delle politiche agricole e forestali ha trasmesso un apposito elenco, riguardante i consorzi agrari aventi diritto al rimborso dell'I.V.A. per servizi resi in relazione alle cessate gestioni di ammasso dei prodotti agricoli, ai quali dovranno essere assegnati titoli di Stato per 2.059.000,00 euro, tenuto conto dell'importo di 27.879,68 euro derivante dagli arrotondamenti da effettuare;

Ritenuto che occorre disporre, per le predette finalità, l'emissione di una sesta tranche dei citati certificati di credito del Tesoro con decorrenza 1° gennaio 1998 e scadenza 1° luglio 2005, per il predetto ammontare nominale di 2.059.000,00 euro, da versare all'entrata del bilancio statale con due separate quietanze, la prima di 2.031.120,32 euro (pari all'importo del credito da estinguere) e la seconda di 27.879,68 euro (derivante dagli arrotondamenti di cui sopra);

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte titoli S.p.a. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni, e per le finalità di cui all'art. 8 della legge 28 ottobre 1999, n. 410, come modificato dall'art. 130, comma 1, lettera *b)*, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è disposta l'emissione di una sesta tranche dei certificati di credito del Tesoro al portatore, di cui al decreto ministeriale del 21 dicembre 2000, citato nelle premesse, per l'importo di nominali 2.059.000,00 euro, da assegnare ai consorzi agrari indicati nell'elenco allegato al presente decreto, alle seguenti condizioni:

godimento: 1° gennaio 1998;

prezzo d'emissione: alla pari;

rimborso: in unica soluzione, il 1° luglio 2005;

tasso d'interesse semestrale: variabile, da determinarsi con le modalità di cui all'art. 1 del predetto decreto ministeriale del 21 dicembre 2000.

Art. 2.

Restano ferme tutte le condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal ripetuto decreto ministeriale del 21 dicembre 2000.

Art. 3.

Con successivi provvedimenti si procederà alla quantificazione degli oneri derivanti dal presente decreto, ed alla imputazione della relativa spesa.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 marzo 2004

Il Ministro: TREMONTI

ALLEGATO al decreto n. 18890 del 5 marzo 2004

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DEI SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI E GLI AFFARI GENERALI

CONSORZIO AGRARIO CON SEDE IN	P.IVA	ABI	BANCA	IMPORTO DEL CREDITO IN €	IMPORTO DEI TITOLI IN €	ARROTON-DAMENTO
BOLZANO	00122240211	01005	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.	3.659,89	4.000,00	340,11
LATINA	00078530599	01005	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.	42.961,63	43.000,00	38,37
LIVORNO	00103610499	01005	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.	7.750,78	8.000,00	249,22
		01005	**Totale**	**54.372,30**	**55.000,00**	**627,70**
BARI	00254250723	01010	BANCO DI NAPOLI	73.328,26	74.000,00	671,74
CATANZARO	00100790799	01010	BANCO DI NAPOLI	59.833,21	60.000,00	166,79
REGGIO CALABRIA	00091340802	01010	BANCO DI NAPOLI	19.711,68	20.000,00	288,32
SALERNO	00170900658	01010	BANCO DI NAPOLI	52.920,09	53.000,00	79,91
		01010	**Totale**	**205.793,24**	**207.000,00**	**1.206,76**
AGRIGENTO	00066200841	01020	BANCO DI SICILIA SPA	75.357,86	76.000,00	642,14
		01020	**Totale**	**75.357,86**	**76.000,00**	**642,14**
CAGLIARI	00146740923	01025	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO IMI DI TORINO S.P.A.	52.802,97	53.000,00	197,03
CALTANISSETTA	00050640853	01025	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO IMI DI TORINO S.P.A.	28.506,00	29.000,00	494,00
CUNEO	00181710047	01025	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO IMI DI TORINO S.P.A.	32.106,63	33.000,00	893,37
		01025	**Totale**	**113.415,60**	**115.000,00**	**1.584,40**
ASCOLI PICENO	00104230446	03002	BANCA DI ROMA S.P.A.	24.777,36	25.000,00	222,64
		03002	**Totale**	**24.777,36**	**25.000,00**	**222,64**
CASERTA	00100040617	03032	CREDITO EMILIANO S.P.A.	10.267,00	11.000,00	733,00
		03032	**Totale**	**10.267,00**	**11.000,00**	**733,00**
BRESCIA	00272650177	03069	BANCA INTESA	47.015,81	48.000,00	984,19
COMO	00410990139	03069	BANCA INTESA	13.549,25	14.000,00	450,75
CREMONA	00114930191	03069	BANCA INTESA	27.604,70	28.000,00	395,30
MANTOVA	00153680202	03069	BANCA INTESA	24.713,08	25.000,00	286,92
MILANO	00714640158	03069	BANCA INTESA	48.076,75	49.000,00	923,25
		03069	**Totale**	**160.959,59**	**164.000,00**	**3.040,41**
BENEVENTO	00040710626	03136	BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO	22.955,48	23.000,00	44,52
		03136	**Totale**	**22.955,48**	**23.000,00**	**44,52**
TORINO	00498480011	03226	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A	29.525,53	30.000,00	474,47
TREVISO	00194950267	03226	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A	41.549,15	42.000,00	450,85
		03226	**Totale**	**71.074,68**	**72.000,00**	**925,32**
VARESE	00221960123	05024	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A.	13.032,79	14.000,00	967,21
VERONA	00418450235	05024	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A.	72.441,35	73.000,00	558,65
		05024	**Totale**	**85.474,14**	**87.000,00**	**1.525,86**
AOSTA	00058130071	05040	BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.C.P.A.R.L.	18.511,91	19.000,00	488,09
FOGGIA	00123490716	05040	BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.C.P.A.R.L.	43.141,47	44.000,00	858,53
LECCE	00153310750	05040	BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.C.P.A.R.L.	29.725,80	30.000,00	274,20
RAGUSA	00050850882	05040	BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.C.P.A.R.L.	15.200,00	16.000,00	800,00
		05040	**Totale**	**106.579,18**	**109.000,00**	**2.420,82**

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DEI SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI E GLI AFFARI GENERALI

CONSORZIO AGRARIO CON SEDE IN	P.IVA	ABI	BANCA	IMPORTO DEL CREDITO IN €	IMPORTO DEI TITOLI IN €	ARROTONDAMENTO
REGGIO EMILIA	00141060350	05188	BANCA POP. DI VERONA - BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO SCCRL	63.626,13	64.000,00	373,87
		05188	**Totale**	**63.626,13**	**64.000,00**	**373,87**
CAMPOBASSO	00044110708	05308	BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	45.867,11	46.000,00	132,89
		05308	**Totale**	**45.867,11**	**46.000,00**	**132,89**
UDINE	00190300301	05336	BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.P.A.	41.804,79	42.000,00	195,21
		05336	**Totale**	**41.804,79**	**42.000,00**	**195,21**
MODENA	00157180365	05387	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	18.032,79	19.000,00	967,21
RAVENNA	00072430390	05387	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	38.523,83	39.000,00	476,17
		05387	**Totale**	**56.556,62**	**58.000,00**	**1.443,38**
POTENZA	00090210766	05398	BANCA POPOLARE DEL MATERANO S.P.A.	50.556,52	51.000,00	443,48
		05398	**Totale**	**50.556,52**	**51.000,00**	**443,48**
NOVARA	00126180033	05608	BANCA POPOLARE DI NOVARA	225,43	1.000,00	774,57
		05608	**Totale**	**225,43**	**1.000,00**	**774,57**
PERUGIA	00162760540	05704	BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A.	50.619,47	51.000,00	380,53
		05704	**Totale**	**50.619,47**	**51.000,00**	**380,53**
ANCONA	00080420425	06055	BANCA DELLE MARCHE S.P.A.	41.014,99	42.000,00	985,01
MACERATA	00091090431	06055	BANCA DELLE MARCHE S.P.A.	22.017,21	23.000,00	982,79
PESARO	00101350411	06055	BANCA DELLE MARCHE S.P.A.	48.986,76	49.000,00	13,24
		06055	**Totale**	**112.018,96**	**114.000,00**	**1.981,04**
TERAMO	00058920679	06060	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO SPA	34.257,12	35.000,00	742,88
		06060	**Totale**	**34.257,12**	**35.000,00**	**742,88**
ALESSANDRIA	00246600068	06075	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A.	30.238,11	31.000,00	761,89
		06075	**Totale**	**30.238,11**	**31.000,00**	**761,89**
VERCELLI	00156540023	06090	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.	37.946,68	38.000,00	53,32
		06090	**Totale**	**37.946,68**	**38.000,00**	**53,32**
FORLI'	00142480409	06120	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA SPA	38.366,68	39.000,00	633,32
		06120	**Totale**	**38.366,68**	**39.000,00**	**633,32**
VITERBO	00061800561	06130	CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA S.P.A.	32.578,61	33.000,00	421,39
		06130	**Totale**	**32.578,61**	**33.000,00**	**421,39**
FERRARA	00050350388	06175	BANCA CARIGE S.P.A. - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA	64.342,13	65.000,00	657,87
		06175	**Totale**	**64.342,13**	**65.000,00**	**657,87**
ROVIGO	00041370297	06225	CASSA DI RISP. DI PADOVA E ROVIGO S.P.A.	34.515,17	35.000,00	484,83
PADOVA	00211030283	06225	CASSA DI RISP. DI PADOVA E ROVIGO S.P.A.	85.245,77	86.000,00	754,23
		06225	**Totale**	**119.760,94**	**121.000,00**	**1.239,06**
PARMA	00163810344	06230	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	7.582,28	8.000,00	417,72
		06230	**Totale**	**7.582,28**	**8.000,00**	**417,72**
PESCARA	00062490685	06245	CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E DI LORETO APRUTINO SPA	22.239,52	23.000,00	760,48
		06245	**Totale**	**22.239,52**	**23.000,00**	**760,48**

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DEI SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI E GLI AFFARI GENERALI

CONSORZIO AGRARIO CON SEDE IN	P.IVA	ABI	BANCA	IMPORTO DEL CREDITO IN €	IMPORTO DEI TITOLI IN €	ARROTONDAMENTO
PISA	00124370503	06255	CASSA DI RISPARMIO DI PISA S.P.A - GRUPPO B.P.L.	43.071,15	44.000,00	928,85
		06255	**Totale**	**43.071,15**	**44.000,00**	**928,85**
AREZZO	00092170513	06370	CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.P.A.	32.941,95	33.000,00	58,05
GROSSETO	00081480535	06370	CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.P.A.	45.699,94	46.000,00	300,06
			Totale	**78.641,89**	**79.000,00**	**358,11**
BOLOGNA	00305880379	06385	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.P.A.	63.759,06	64.000,00	240,94
			Totale	**63.759,06**	**64.000,00**	**240,94**
BERGAMO	00225220169	06906	BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A.	19.745,05	20.000,00	254,95
PAVIA	00184540185	06906	BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A.	55.102,10	56.000,00	897,90
		06906	**Totale**	**74.847,15**	**76.000,00**	**1.152,85**
TARANTO	00084220730	08817	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE SCRL	31.187,54	32.000,00	812,46
		08817	**Totale**	**31.187,54**	**32.000,00**	**812,46**
			Totale complessivo	**2.031.120,32**	**2.059.000,00**	**27.879,68**

04A02965

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 10 marzo 2004.

Indennità mensile di disponibilità da corrispondere al lavoratore nell'ambito del contratto di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto l'art. 22, comma 3, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, che disciplina l'indennità mensile di disponibilità da corrispondere, nell'ambito del contratto di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato, dal somministratore al lavoratore per i periodi nei quali il medesimo rimane in attesa di assegnazione;

Vista, in particolare, la disposizione di cui al citato art. 22, comma 3, che demanda al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la definizione, e l'aggiornamento periodico, della misura minima dell'indennità di disponibilità;

Esaminato il Contratto collettivo nazionale di lavoro per la categoria delle imprese fornitrici di lavoro temporaneo del 23 settembre 2002, stipulato tra AILT, CONFINTERIM e CGIL, CISL, UIL, ALAI-CISL, CPO-UIL, NIDIL CGIL;

Ritenuto che detta indennità debba essere costituita da un valore idoneo a garantire il massimo spazio alla contrattazione collettiva alla quale il suddetto art. 22 annette una funzione primaria per la quantificazione più adeguata;

Tenuto conto che l'accordo sul costo del lavoro del 23 luglio 1993 prevede che i contratti collettivi nazionali, per la parte retributiva, abbiano durata biennale;

Decreta

Art. 1.

1. Nel contratto di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato, la misura dell'indennità mensile di disponibilità, divisibile in quote orarie, corrisposta dal somministratore al lavoratore per i periodi nei quali il medesimo rimane in attesa di assegnazione, non può essere inferiore a 350,00 euro mensili. Per la determinazione della quota oraria il divisore da utilizzare è 173.

2. L'indennità è aggiornata, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ogni due anni, secondo la variazione degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevata dall'ISTAT.

Roma, 10 marzo 2004

Il Ministro: MARONI

04A02871

DECRETO 10 marzo 2004.

Indennità mensile di disponibilità da corrispondere al lavoratore nell'ambito del contratto di lavoro intermittente, ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto l'art. 36 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, che disciplina l'indennità mensile di disponibilità da corrispondere, nell'ambito del contratto di lavoro intermittente, al lavoratore per i periodi nei quali il medesimo garantisce la disponibilità al datore di lavoro in attesa di assegnazione;

Visto, in particolare, il comma 1 del citato art. 36, che demanda al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la definizione, ovvero l'aggiornamento periodico, della misura minima dell'indennità di disponibilità;

Ritenuto che detta indennità debba essere costituita da un valore idoneo a garantire il massimo spazio alla contrattazione collettiva alla quale il citato art. 36 annette una funzione primaria per la quantificazione più adeguata;

Ritenuto opportuno prendere come base di calcolo dell'indennità di disponibilità, le retribuzioni previste dal CCNL applicato nell'azienda utilizzatrice in quanto il riferimento alle stesse consente di tener conto sia delle esigenze di settore che di quelle relative alla professionalità del prestatore di lavoro;

Sentite le associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

Decreta:

Art. 1.

1. Nel contratto di lavoro intermittente, la misura dell'indennità mensile di disponibilità, divisibile in quote orarie, corrisposta al lavoratore per i periodi nei quali lo stesso garantisce la disponibilità al datore di lavoro in attesa di utilizzazione, è determinata nel 20% della retribuzione prevista dal CCNL applicato.

Art. 2.

1. La retribuzione mensile da prendere come base di riferimento per la determinazione dell'indennità di cui all'art. 1, è costituita da:

minimo tabellare;

indennità di contingenza;

E.T.R.;

ratei di mensilità aggiuntivi.

Art. 3.

1. Per la determinazione delle quote orarie si assume come coefficiente divisore orario quello del CCNL applicato.

Roma, 10 marzo 2004

Il Ministro: MARONI

04A02872

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 22 dicembre 2003.

Elenco dei progetti di ricerca per il completamento dell'attuazione del programma nazionale di ricerca afferente il VI piano triennale della pesca e dell'acquacoltura.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41, concernente il «Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima» e successive modifiche di cui alla legge 10 febbraio 1992, n. 165;

Visto il decreto ministeriale del Ministero marina mercantile 9 novembre 1982 concernente «modalità tecniche per la concessione degli interventi finanziari previsti dalla legge 17 febbraio 1982, n. 41», e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 2000 con il quale è stato approvato il VI piano triennale della pesca e dell'acquacoltura, pubblicato sul supplemento ordinario n. 121 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 27 luglio 2000;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 2003, recante «invito alla presentazione di progetti di ricerca per l'attuazione del programma nazionale di ricerca 2000-2002 afferente al VI piano triennale della pesca e dell'acquacoltura», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 settembre 2003;

Visto le graduatorie dei progetti approvati dalla commissione di valutazione istituita con decreto ministeriale n. 11357 del 6 ottobre 2003;

Sentito il comitato scientifico di cui all'art. 6 della legge n. 41/1982 che nella riunione del 10 dicembre 2003, ha approvato le graduatorie di merito dei progetti presentati, relative alle aree tematiche individuate nel suddetto decreto 5 agosto 2003, ha determinato l'elenco dei progetti ritenuti ammessi a finanziamento e per ciascuno di essi la spesa ammessa e il contributo concedibile, come da allegato al presente decreto;

Accertata la disponibilità di risorse sul capitolo di bilancio relativo (unità previsionale di base 2.2.3.l. «Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo» di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento delle politiche di mercato» sui fondi del cap. 7043 «Contributi per la ricerca scientifica applicata alla pesca marittima» dello stato di previsione delle spese di questa Ministero per il corrente anno finanziario) da destinare alla ricerca applicata alla pesca e all'acquacoltura per tutti i progetti sopra citati;

Ritenuto necessario procedere alla concessione del contributo determinato per ciascun progetto di ricerca al fine di attuare le previsioni del VI piano triennale in materia di ricerca e di acquisire con continuità dati e informazioni utili per la gestione della pesca e dell'acquacoltura nazionali da parte di questa amministrazione;

Considerata l'urgenza di provvedere all'impegno degli importi approvati per le ricerche di cui ai punti precedenti;

Decreta:

Art. 1.

È assunto l'impegno a favore dei soggetti di cui alle tabelle in allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto, per l'importo complessivo di € 7.332.708,17 per la realizzazione dei progetti ivi indicati.

Art. 2.

L'onere di cui sopra graverà, nell'ambito dell'unità previsionale di base 2.2.3.1. «Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo» di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento delle politiche di mercato» sui fondi del cap. 7043 «Contributi per la ricerca scientifica applicata alla pesca marittima» dello stato di previsione delle spese di questo Ministero per il corrente anno finanziario (€ 3.830.347,00 fondi 2001 - € 3.502.361,17 fondi 2002).

Il presente decreto sarà sottoposto alle procedure di controllo secondo le vigenti disposizioni.

Roma, 22 dicembre 2003

Il direttore: TRIPODI

ALLEGATO

A - RISORSE BIOLOGICHE

titolo	organismo e respons. scientifico	contributo proposto
Studio per la definizione dell'habitat e delle migrazioni del pesce spada in Mediterraneo tramite l'impiego di marche satellitari.	ICRAM	€ 114.750,00
Studio per la definizione dell'habitat e delle migrazioni del pesce spada in Mediterraneo tramite l'impiego di marche satellitari.	Sezione di Messina dell'IAMC - CNR Messina	€ 48.600,00
Studio per la definizione dell'habitat e delle migrazioni del pesce spada in Mediterraneo tramite l'impiego di marche satellitari.	Laboratori di Biologia Marina ed Ecologica Animale (DIP.TE:RIS) Università di Genova	€ 48.600,00
Identificazione spazio temporale delle aree di concentrazione dei giovanili delle principali specie demersali e localizzazione geografica di aree di nursery	SIBM	€ 271.350,00
Struttura trofica di popolazioni demersali	Lab. Biologia Mar. e Pesca Fano	€ 76.950,00
Affinamento delle conoscenze sulla biologia e l'ecologia delle razze e sul loro utilizzo quale risorsa alieutica	ICRAM	€ 60.750,00
Sostenibilità e pesca responsabile: implicazioni economiche e gestionali	Dip. Statistica - Università di Venezia	€ 81.000,00
Sostenibilità e pesca responsabile: implicazioni economiche e gestionali	Università di Urbino	€ 51.030,00
Sostenibilità e pesca responsabile: implicazioni economiche e gestionali	Dip. Econom. Ing. Agraria - Università di Bologna	€ 76.950,00
Sostenibilità e pesca responsabile: implicazioni economiche e gestionali	SACS - Università delle Marche	€ 76.950,00
Metodi alternativi di stima della produzione alieutica dell'alto Adriatico e verifica della loro attendibilità sulla base di pescate sperimentali	Dip. Biologia - Università di Trieste	€ 147.150,00
Valutazione dello stock di solea vulgaris del medio e alto Adriatico e dell'incidenza di diverse attività di pesca - Area foce del Po - Fossa di pomo	CNR Istituto di Scienze Marine - Sezione pesca marittima Ancona	€ 150.372,00
Valutazione dello stock di solea vulgaris del medio e alto Adriatico e dell'incidenza di diverse attività di pesca - Area a nord della foce del Po	ICRAM - STS di Chioggia	€ 103.491,00
Valutazione sullo stato dello stock di seppia e studio sul cislo vitale nel Golfo di Trieste	Laboratorio di Biologia Marina - Trieste	€ 72.252,00

titolo	organismo e respons. scientifico	contributo proposto
Valutazione mediante approccio ecosistemico dei pleuronectiformi bersaglio delle flotte da pesca artigianale fra Capo S. Marco e Capo Granitola	IRMA CNR Mazara del Vallo	€ 284.731,29
Valutazione dell'efficacia delle aree marine protette: "Spill-Over" e possibili effetti sulla pesca	CONISMA	€ 242.100,00
Gruppo di studio ed elementi di base per la gestione dei grandi pesci pelagici	ICRAM	€ 36.450,00
Gruppo di studio ed elementi di base per la gestione dei grandi pesci pelagici	DSBA - Università di Bari	€ 36.450,00
Gruppo di studio ed elementi di base per la gestione dei grandi pesci pelagici	Dipartimento di Biologia - Università di Messina	€ 36.450,00
Gruppo di studio ed elementi di base per la gestione dei grandi pesci pelagici	Lab. Prov. Biol. Marina di Bari	€ 36.450,00
Gruppo di studio ed elementi di base per la gestione dei grandi pesci pelagici	DIP. TE. RIS. - Università di Genova	€ 52.650,00
Gruppo di studio ed elementi di base per la gestione dei grandi pesci pelagici	Aquastudio	€ 36.450,00
Gruppo di studio ed elementi di base per la gestione dei grandi pesci pelagici	Università di Cagliari	€ 36.450,00
Valutazione delle risorse di Caranx Crisos	Mare Ambiente srl	€ 95.917,50
Valutazione della risorsa Tapes Decussatus e Tapes Philippinarum in aree nazionali rilevanti sotto il profilo produttivo	CIRSPE	€ 148.792,50
Valutazione della risorsa Tapes Decussatus e Tapes Philippinarum in aree nazionali rilevanti sotto il profilo produttivo	Dip. Biologia - Università di Ferrara	€ 89.250,00
Valutazione della risorsa Tapes Decussatus e Tapes Philippinarum in aree nazionali rilevanti sotto il profilo produttivo	Istituto Delta Ecologia Applicata S.r.l.	€ 84.712,50
Processi di insediamento ed habitat dei giovanili di aragosta comune	CNR IRMA Mazara del Vallo	€ 59.287,50
Processi di insediamento ed habitat dei giovanili di aragosta comune	Dip. Biologia Animale - Università di Cagliari	€ 95.943,75
Processi di insediamento ed habitat dei giovanili di aragosta comune	Dip. Biologia Animale - Università di Cagliari	€ 40.545,00
Valutazione dell'efficacia di aree interdette alla pesca a strascico attraverso lo studio di prede e predatori della triglia di fango, Lullus barbatus L. U.O.3: Ruolo trofico di Mullus barbatus in aree a diverso grado di protezione	ICRAM	€ 53.550,00

titolo	organismo e respons. scientifico	contributo proposto
Valutazione dell'efficacia di aree interdette alla pesca a strascico attraverso lo studio di prede e predatori della triglia di fango, Lullus barbatus L.- U.O. 2 metodi di ecologia isotopica	Università di Palermo	€ 53.550,00
Valutazione dell'efficacia di aree interdette alla pesca a strascico attraverso lo studio di prede e predatori della triglia di fango, Lullus barbatus L.- U.O.1 Un approccio con gli isotopi stabili di carbonio e azoto	CNR-IRMA - Mazara del Vallo	€ 76.950,00
Valutazione degli effetti della zona di tutela biologica di Chioggia sui popolamenti demersali e bentonici e sulle possibilità di ripopolamento di specie di interesse commerciale	ICRAM	€ 117.937,50
Valutazione degli stock di alici e sardine nei mari italiani al fine di una gestione razionale della pesca	CNR - ISMAR Ancona	€ 195.665,75
Valutazione degli stock di alici e sardine nei mari italiani al fine di una gestione razionale della pesca	Lab. Biol. Marina Bari	€ 189.975,00
Valutazione degli stock di alici e sardine nei mari italiani al fine di una gestione razionale della pesca	CNR - ISMAR Ancona	€ 86.381,25
Valutazione degli stock di alici e sardine nei mari italiani al fine di una gestione razionale della pesca	DI.I.BI.S.A.A. - Università di Genova	€ 59.670,00
Valutazione degli stock di alici e sardine nei mari italiani al fine di una gestione razionale della pesca	DIPTERIS - Università di Genova	€ 179.505,00
Valutazione degli stock di alici e sardine nei mari italiani al fine di una gestione razionale della pesca	CNR Irma - Mazara del Vallo	€ 227.677,60
Valutazione degli stock di alici e sardine nei mari italiani al fine di una gestione razionale della pesca	Laboratorio di biologia marina e pesca - Università Bologna	€ 147.825,00
Valutazione degli stock di alici e sardine nei mari italiani al fine di una gestione razionale della pesca	Dipartimento di elettronica e informazione - Politecnico Milano	€ 36.720,00
Analisi della distribuzione e dell'abbondanza degli stock di squilla mantis e gobius niger nel Golfo di Trieste	Piccola Cooperativa Pescatori Lisert	€ 65.675,25

C - ACQUACOLTURA

titolo	organismo e respons. scientifico	contributo proposto
Genetica e riproduzione per l'allevamento del tonno rosso	Istituto Sperimentale Italiano "Lazzaro Spallanzani"	€ 89.709,53
Studio dei valori ottimali dei parametri organolettici e nutrizionali caratterizzanti la qualità del tonno	Dipartimento di Scienze Zootecniche - Università di Firenze	€ 45.724,50
Allevamento e riproduzione del tonno rosso	Dip. Per lo studio del Territorio e delle sue Risorse - Università di Genova	€ 135.435,38
Allevamento di stadi giovanili di tonno rosso fino al raggiungimento della maturità sessuale.	Polo Tecnologico Sud Srl	€ 131.625,00
Aspetti tecnico economici dell'allevamento del tonno rosso nell'area occidentale della Sicilia.	Dipartimento di economia dei Sistemi Agro-forestali - Università degli Studi di Palermo	€ 52.650,00
Aspetti tecnico economici dell'allevamento del tonno rosso nell'area orientale della Sicilia ed in Calabria.	Università di Catania (DISEAE)	€ 52.650,00
L'allevamento del tonno rosso in Italia: prospettive di sviluppo, vincoli ambientali e problemi normativi.	Università di Sassari - Dipartimento di Economia e Sistemi Arborei	€ 28.350,00
Il tonno rosso da maricoltura: politiche pubbliche, innovazioni "sostenibili" e strumenti di certificazione e loro "trasferibilità" verso la filiera di riferimento. Il caso della Regione Campania.	Istituto di Studi Economici- Università degli Studi di Napoli "Parthenope"	€ 40.500,00
Contributi multidisciplinari allo sviluppo dell'acquacoltura responsabile del tonno rosso U.O. 2: allevamento e controllo di filiera	CIRSPE	€ 253.512,50
Contributi multidisciplinari allo sviluppo dell'acquacoltura responsabile del tonno rosso U.O. 3: ottimizzazione delle tecniche di allevamento: sostenibilità e controllo di filiera	ICR Mare	€ 234.727,50
Contributi multidisciplinari allo sviluppo dell'acquacoltura responsabile del tonno rosso U.O. 4: prove di allevamento di giovanilie verifica degli effetti sull'ambiente	Consorzio MEDITERRANEO	€ 268.982,50

titolo	organismo e respons. scientifico	contributo proposto
Contributi multidisciplinari allo sviluppo dell'acquacoltura responsabile del tonno rosso U.O. 5: qualità alimentare e sicurezza d'uso del tonno allevato	Istituto Nazionale per la Ricerca sugli Alimenti	€ 81.000,00
Contributi multidisciplinari allo sviluppo dell'acquacoltura responsabile del tonno rosso U.O. 6: innovazioni tecnologiche per l'acquacoltura responsabile del tonno rosso	Dip. di Biologia - Università di Roma "Tor Vergata"	€ 182.839,50
Contributi multidisciplinari allo sviluppo dell'acquacoltura responsabile del tonno rosso U.O. 7: valutazione dell'impatto ambientale dell'allevamento in gabbie galleggianti di tonno rosso	CoNISMa URL - Università di Palermo	€ 89.250,00
Contributi multidisciplinari allo sviluppo dell'acquacoltura responsabile del tonno rosso U.O. 8: salubrità dei prodotti ittici impiegati nell'alimentazione del tonno rosso	Dip. Morfofisiologia vet. E produzioni animali - Università di Bologfna	€ 57.375,00
Contributi multidisciplinari allo sviluppo dell'acquacoltura responsabile del tonno rosso U.O. 9: valutazione dell'impatto degli allevamenti di tonno rosso sulla filiera: implicazioni normative, gestionali, operative.	IREPA	€ 65.025,00
Contributi multidisciplinari allo sviluppo dell'acquacoltura responsabile del tonno rosso U.O. 10: animal welfare in funzione delle caratteristiche della dieta	Dipartimento di Scienze Animali - Università di Siena	€ 38.250,00
Le infezioni battreiche e parassitarie del tonno rosso: indagine conoscitiva finalizzata all'allevamento dell'ospite	Dipartimento di Sanità pubblica e biol. Cellulare - Università di Roma "Tor Verrgata"	€ 39.015,00
Creazione di una libreria di espressione di gonadi di tonno rosso.	Dipartimento di Biologia Strutt. E Funzionale - Università degli Studi dell'Insubria in Varese	€ 131.062,50

D- IGIENE

titolo	organismo e respons. scientifico	contributo proposto
Miglioramento della sicurezza alimentare, qualità e informazione del consumatore nella filiera ittica.	Dip. Patol. Animale e sanità Pubblica - Università di Milano	€ 108.000,00
Definizione dei rischi posti dall'ingestione di tossine contaminanti i prodotti dell'acquacoltura nei mammiferi	Dip. Sc. Biomediche - Università di Modena e Reggio Emilia	€ 141.750,00
Implicazioni economiche della qualità totale: le specie minori nel Friuli Venezia Giulia	DETA - Univarsità di Trieste	€ 24.300,00
Implicazioni economiche della qualità totale: le specie minori in Puglia	DISBA - Università degli Studi di Bari	€ 24.300,00
Tecnologie innovative di conservazione del gambero rosa	CNR Mazara del Vallo	€ 211.680,00
Valutazione dello stato di contaminazione e qualità nutrizionali delle vongole veraci nella laguna di venezia	ICRAM Chioggia	€ 120.791,25
Qualità, igiene e sicurezza alimentare di specie minori e crostacei marini destinati al consumo	CNR - ISMAR Venezia	€ 155.520,00
Benessere animale e qualità nell'allevamento ittico intensivo: ricerca di marker biomolecolari diagnostici in spigola	DBSF - Università dell'Insubria in Varese	€ 108.000,00
Sviluppo di test diagnostici e immunologici per parassiti con proprietà allergeniche in prodotti ittici.	Parco Tecnologico Padano	€ 136.775,63

04A02852

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 12 marzo 2004.

Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Graziano & C., in Tortona.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LO SVILUPPO PRODUTTIVO E LA COMPETITIVITÀ

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 106 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dettano i criteri di attribuzione delle competenze agli uffici dirigenziali generali;

Visto il decreto del Ministro dell'industria emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 16 maggio 1983, con cui il quale la S.p.a. Graziano & C., è stata posta in amministrazione straordinaria ed è stato nominato commissario l'ing. Andrea Carli;

Visto il provvedimento del Direttore generale dello sviluppo produttivo e la competitività in data 3 febbraio 2003 con il quale è stato autorizzato il deposito presso la cancelleria del competente tribunale del piano di riparto finale, del rendiconto della gestione e del bilancio finale di liquidazione relativi alla società sopra citata;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive in data 10 marzo 2003, con il quale, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 273/2002, nella procedura di amministrazione straordinaria sopra citata, sono stati nominati commissari liquidatori l'ing. Andrea Carli, il prof. Emmanuele F.M. Emanuele e il dott. Vincenzo Sanasi D'Arpe;

Visto il decreto in data 11 luglio 2003, con il quale è stata disposta la liquidazione del compenso spettante al commissario straordinario, ing. Andrea Carli, ai sensi dell'art. 7 della legge 12 dicembre 2002, n. 273;

Vista istanza in data 25 novembre 2003, integrata con nota in data 21 gennaio 2004, concernente gli adempimenti finali della procedura, con la quale i commissari, dando atto che è stato portato ad esecuzione il riparto finale e non sono state proposte osservazioni al

bilancio finale di liquidazione conto gestione e riparto finale e che sono stati eseguiti i pagamenti previsti nel piano di riparto finale, chiedono che venga disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della Graziano & C. S.p.a.;

Ritenuto che si sono verificati i presupposti per disporre la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della Graziano & C. S.p.a.;

Decreta:

Art. 1.

È disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria Graziano & C. S.p.a., con sede in Tortona, via Bertarino n. 15.

Art. 2.

I commissari provvederanno all'adempimento di tutte le attività connesse alla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della Graziano & C. S.p.a., nonché alla cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà comunicato alla camera di commercio territorialmente competente per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Roma, 12 marzo 2004

Il direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività
GOTI

p. *Il direttore generale del Tesoro*
CARPENTIERI

04A02966

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE DOGANE

DETERMINAZIONE 25 febbraio 2004.

Dotazione per gli uffici dell'Agenzia delle dogane di un timbro a calendario.

IL DIRETTORE
DELL'AREA GESTIONE TRIBUTI
E RAPPORTI CON GLI UTENTI

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 11 marzo 1997, n. 59, ed in particolare l'art. 57, con cui è stata istituita, fra l'altro, l'Agenzia delle dogane;

Visto lo statuto dell'Agenzia delle dogane approvato con deliberazione n. 3/2000 del 5 dicembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 186 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 162 del 14 luglio 2001 e, in particolare, l'art. 2 in base al quale alla stessa Agenzia sono attribuite, con i medesimi poteri, le funzioni già di competenza del Dipartimento delle dogane del Ministero delle finanze;

Visto il regolamento di amministrazione approvato con deliberazione n. 1/2000 del 5 dicembre 2000 e successive modifiche, pubblicato sul citato supplemento ordinario n. 186 della *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 14 luglio 2001;

Visto il decreto ministeriale 1390 del 28 dicembre 2000, che ha reso esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le agenzie fiscali previste dagli articoli dal 62 al 65 del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Considerata la necessità di dotare gli uffici dell'Agenzia delle dogane di un nuovo timbro a calendario la cui legenda sia corrispondente alla nuova denominazione degli uffici e delle sezioni, nonché al simbolo adottato dall'Agenzia delle dogane;

Considerata la necessità di garantire il funzionamento degli uffici esistenti nelle more che venga completata la ristrutturazione prevista dall'art. 7 del regolamento di amministrazione;

ADOTTA
la seguente determinazione:

Art. 1.

Dotazione per gli uffici dell'Agenzia delle dogane di un timbro a calendario

1. Gli uffici delle dogane istituiti ai sensi dell'art. 7 del regolamento di amministrazione e le direzioni regionali dell'Agenzia delle dogane dovranno provvedere a dotarsi di nuovi timbri a calendario aventi le caratteristiche tecniche di cui all'art. 2.

2. Per i restanti uffici doganali (circoscrizioni doganali, dogane, UTF), nelle more della loro trasformazione in uffici delle dogane di cui al citato art. 7, restano validi gli *specimen* dei timbri attualmente in uso.

Art. 2.

Caratteristiche del timbro

Il nuovo timbro a calendario, conforme ai fac-simile di seguito riportati, terrà conto del nuovo logo dell'Agenzia, della necessità di rendere l'impronta di facile individuazione in ambito internazionale, mantenendo elevato il livello di difficoltà di contraffazione.

FAC-SIMILE impronta	Caratteristiche
Uffici delle dogane (art.7 del Regolamento d'Amministrazione)	➢ Corona esterna con linea doppia avente diametro 35 mm. ➢ Corona interna avente diametro 25 mm. ➢ Lo stemma della Repubblica e il simbolo dell'Agenzia (composti secondo la corporate identity) sono situati centralmente sotto il datario (formato data: GG.MM.AA). ➢ Denominazione dell'Amm.ne (Agenzia delle Dogane) posta tra le due corone in alto. ➢ Denominazione dell'Ufficio delle dogane ed eventualmente della Sezione posti tra le due corone in basso, preceduti dalla dicitura "Ufficio", e "SOT" (Sezione Operativa Territoriale) ovvero "SLC" (Sezione Laboratorio Chimico) con il nome dell'Ufficio interamente in maiuscolo e quello della Sezione con la sola iniziale maiuscola. ➢ La dicitura "Ufficio" può essere abbreviata in "Uff." ove esigenze di spazio e di leggibilità lo richiedano. ➢ La numerazione del timbro (dell'Ufficio ovvero della Sezione), posta centralmente sopra il datario, è progressiva. ➢ Le corone, il logo composto dallo stemma della Repubblica e dal simbolo dell'Agenzia, la dicitura "AGENZIA DELLE DOGANE" e l'indicazione "N°" sono parti fisse. ➢ Il carattere tipografico utilizzato per le diciture fisse e/o variabili è quello previsto dalla corporate identity. ➢ Il nome dell'Ufficio e della Sezione possono variare in lunghezza e dimensione del carattere. ➢ Per gli Uffici e le sezioni della Direzione Regionale per il Trentino Alto Adige è prevista l'indicazione della denominazione anche in lingua tedesca.
Direzioni Regionali	➢ Corona esterna con linea doppia avente diametro 35 mm. ➢ Corona interna avente diametro 25 mm. ➢ Lo stemma della Repubblica e il simbolo dell'Agenzia (composti secondo la corporate identity) sono situati centralmente sotto il datario (formato data: GG.MM.AA). ➢ Denominazione dell'Amm.ne (Agenzia delle Dogane) posta tra le due corone in alto. ➢ Denominazione della Direzione posta tra le due corone in basso, preceduta dalla dicitura "Dir. Reg.", con il nome della Direzione in maiuscolo. ➢ La numerazione del timbro, posta centralmente sopra il datario, è progressiva. ➢ Le corone, il logo composto dallo stemma della Repubblica e dal simbolo dell'Agenzia, la dicitura "AGENZIA DELLE DOGANE" e l'indicazione "N°" sono parti fisse. ➢ Il carattere tipografico utilizzato per le diciture fisse e/o variabili è quello previsto dalla corporate identity. ➢ Il nome della Direzione può variare in lunghezza e dimensione del carattere. ➢ Per la Direzione Regionale per il Trentino Alto Adige è prevista l'indicazione della denominazione anche in lingua tedesca.

La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 febbraio 2004

Il direttore dell'area centrale: TARASCIO

04A02920

DETERMINAZIONE 15 marzo 2004.

Attivazione della sezione doganale «Aereoporto di Roma Urbe».

IL DIRETTORE REGIONALE
PER IL LAZIO E L'UMBRIA

Vista la propria determinazione prot. n. 56102 del 10 dicembre 2002 con la quale è stata istituita la sezione doganale «Aeroporto di Roma Urbe» con la competenza sull'omonimo aeroporto, dipendente dalla circoscrizione doganale di Roma II - dogana principale di Ciampino;

Considerato che lo stesso provvedimento demanda ad una successiva determinazione di fissare la data di attivazione della Sezione doganale «Aeroporto di Roma Urbe» e la contestuale soppressione del posto doganale «Aeroporto dell'Urbe» presso il medesimo aeroporto;

ADOTTA
la seguente determinazione:

Articolo unico

1. A decorrere dal 1° aprile 2004 è attivata la sezione doganale «Aeroporto di Roma Urbe», con competenza sull'omonimo aeroporto, dipendente dalla dogana principale di Ciampino.

2. In pari data è soppresso il posto doganale «Aeroporto dell'Urbe» presso il medesimo aeroporto.

3. Si applicano le disposizioni del teso unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 23 gennaio 1973, n. 43, e successive modificazioni e integrazioni.

4. La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 15 marzo 2004

Il direttore regionale: BRANCA

04A02921

CIRCOLARI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

CIRCOLARE 23 dicembre 2003.

Applicazione della normativa relativa alla misura 4.2 «Misure di carattere socioeconomico», art. 12, regolamento CE 2792/1999, come modificato dal regolamento CE 2369/2002.

Premessa.

La misura, nell'ambito del DOCUP, è diretta ad adottare, a favore dei pescatori, misure di carattere socio economico connesse all'adeguamento della capacità di pesca ai sensi dell'art. 11 del Regolamento CE n. 2371/2002.

1. *Copertura geografica: regioni fuori obiettivo 1.*

2. *Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della legge n. 241/1990.*

La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria e alla selezione dei destinatari finali, è assunta dal Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura. La fase di erogazione dei contributi, previo accordo bilaterale con la Direzione generale, è affidata all'ENPAIA - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura, con sede legale in Roma, alla via Beethoven n. 48 - 00144.

3. *Soggetti destinatari dell'intervento.*

Chiunque ha esercitato la propria attività professionale principale a bordo di una nave da pesca marittima in attività.

4. *Interventi ammissibili.*

Il contributo finanziario può intervenire solo con riguardo alle misure seguenti:

A) concessione di pagamenti compensativi individuali ai marittimi imbarcati che dimostrano di esercitare da almeno tre anni la professione di pescatore, sulla base di un costo ammissibile limitato *una tantum*, causa la scarsa disponibilità di bilancio, a 2.500,00 euro per singolo beneficiario e fino ad esaurimento fondi, alle seguenti fattispecie:

1) a seguito di perdita del posto di lavoro causa affondamento dell'imbarcazione intervenuto successivamente alla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Nel caso di morte del marittimo viene attribuita agli eredi la somma di 5.000,00 euro;

2) a seguito della perdita del posto di lavoro causa arresto definitivo delle attività di pesca nel rispetto dell'art. 7 regolamento CE 2792/99, come modificato dal Reg. CE 2369/02, a partire dal 1° gennaio 2003, previa riconsegna del libretto di navigazione.

I marittimi imbarcati dal 31 dicembre 2002, da almeno sei mesi su unità la cui licenza di pesca sia stata riconsegnata a partire dall'anno 2003, possono presentare domanda ai competenti uffici. Al momento della presentazione della istanza i marittimi non devono

risultare imbarcati e non devono svolgere altre attività lavorative. I suddetti requisiti devono essere comprovati da idonea autocertificazione in conformità alla vigente normativa.

5. *Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo.*

Le istanze di contributo potranno essere presentate, personalmente (allegato *A*) o tramite il rilascio di mandati di assistenza e rappresentanza ad un ente di patronato con delega per la trattenuta delle quote sindacali alle organizzazioni sindacali nazionali dei lavoratori (allegato *B*), entro il 30 giugno di ogni anno e dopo la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente circolare, al Ministero delle politiche agricole e forestali, Direzione generale per la pesca e l'acquacoltura, viale dell'Arte n. 16 - 00144 Roma, per il tramite delle autorità marittime competenti in base al luogo di iscrizione della nave. Le domande presentate successivamente a tale termine non saranno accolte nell'anno di riferimento, ma potranno essere accolte nell'anno successivo.

Le domande dovranno essere consegnate direttamente presso gli uffici delle Autorità marittime negli orari di apertura al pubblico o spedite agli stessi mediante raccomandata a.r., a tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

6. *Documentazione richiesta.*

La domanda di ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante, tramite l'utilizzo dei moduli PR, rappresentati dall'allegato *A* o dall'allegato *B* della presente circolare.

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese farà seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la segnalazione alle Autorità competenti.

Le domande non formulate secondo i moduli allegati e/o risultanti incomplete, non saranno ritenute ammissibili.

È data facoltà all'amministrazione di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, integrazioni e/o chiarimenti in merito alla documentazione, fissando i tempi ultimi per la presentazione, in base a quanto disposto dalla legge n. 241/1990.

7. *Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande.*

Per le richieste presentate entro i termini, le autorità marittime competenti, dopo aver verificato in capo ai singoli beneficiari la sussistenza delle condizioni contenute al paragrafo 4 della presente circolare, trasmettono le istanze corredate da un attestazione circa l'avvenuto riscontro dei predetti requisiti alla Direzione generale pesca. Tale adempimento non impegna in alcun modo l'amministrazione stessa in ordine all'ammissione a finanziamento dell'iniziativa proposta.

Le domande pervenute sano sottoposte alla valutazione istruttoria da parte di un gruppo di lavoro presieduto dalla Amministrazione e comprendente le parti economico sociali, la cui composizione verrà; peraltro, definita con successivo provvedimento. La valutazione istruttoria è finalizzata:

a) alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione pervenuta;

b) al riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della conformità delle azioni proposte con quelle finanziabili nell'ambito del DOCUP;

L'istruttoria sarà compiuta entro sessanta giorni dalla chiusura annuale indicata dal presente bando.

Le domande istruite favorevolmente costituiranno la graduatoria dei soggetti ammessi al finanziamento. Tale provvedimento sarà comunicato ai soggetti interessati.

8. *Concessione ed erogazione dei contributi.*

La concessione del contributo sarà formalizzata in base alle risorse disponibili e fino ad esaurimento delle stesse.

La notifica del provvedimento di concessione al destinatario avverrà con lettera raccomandata a.r. dal momento della sua esecutività.

Le domande che, a seguito dell'istruttoria, saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili, potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse resesi disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei beneficiari già ammessi, od a seguito di nuovi finanziainenti o riassegnazioni di fondi nell'ambito delle misure e sottomisure del DOCUP adottate dall'amministrazione.

Il contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

gli elenchi attraverso cui vengono individuati gli aventi diritto, predisposti e sottoscritti dal Ministero delle politiche agricole e forestali, vengono trasmessi all'ENPAIA e costituiscono autorizzazione al pagamento.

L'ENPAIA, nei limiti delle disponibilità finanziarie trasferite dal Ministero, assicura il pagamento degli aiuti da eseguirsi, mediante le procedure in uso per l'esecuzione degli stessi, entro trenta giorni dalla ricezione degli elenchi.

9. *Controlli e verifiche in corso di procedura.*

L'amministrazione si riserva la possibilità di effettuare ogni ulteriore attività di controllo finalizzata a verificare la correttezza delle procedure poste in essere e la conformità agli obiettivi approvati.

10. *Rinunce e decadenze.*

Il soggetto destinatario del contributo, con nota raccomandata, dovrà comunicare al Ministero l'eventuale rinuncia alla misura.

L'inadempienza di alcune o tutte le disposizioni della presente circolare, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguente revoca del contributo, con l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

Nel caso di mancata restituzione, l'amministrazione provvederà al recupero delle somme.

11. *Disposizioni generali.*

Il contributo totale diretto al pagamento, fino al 2006, delle predette misure socioeconomiche ammonta a 961.000,00 euro.

I premi previsti dal regolamento CE 2792/1999, come modificato dal regolamento CE 2369/02, sono stati ridotti in conformità alle limitate risorse disponibili.

I contributi disposti dalla presente normativa, non sono peraltro cumulabili con quelli contemplati dal decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 226 «Orientamento e modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura» o comunque previsti da altri provvedimenti per attività analoghe.

Roma, 23 dicembre 2003

Il direttore generale
per la pesca e l'acquacoltura
TRIPODI

Registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 2004
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 1, foglio n. 214

ALLEGATO *A*

Regolamento (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999, come modificato dal regolamento n. 2369/2002

DOMANDA DI CONTRIBUTO
MISURE DI CARATTERE SOCIO ECONOMICO

Alla Capitaneria di porto di ....

Misure di carattere socio economico

A) Pagamenti compensativi:

1) Perdita del posto di lavoro causa affondamento

2) Perdita posto di lavoro causa arresto definitivo.

Comune: ....

Provincia: ....

Soggetto richiedente

Nome .... cognome ....
nato a .... provincia di ....il ....c.f. ....
imbarcato sul M/P ....numero U.E..........................
iscritto al numero di matricola.................. del R.N.M.G..................
via e numero o casella postale..
località: codice postale o denominazione ....
telefono ....telefax ....e-mail......................

Attività principale del richiedente ....
chiede la corresponsione dei pagamenti compensativi individuali previsti dalle misure socioeconomiche (Misura 4.2 Docup pesca 2000-2006).

Modalità di pagamento: assegno circolare ....
Banca del richiedente...
numero di conto del richiedente .... ABI.......... CAB..........

Data ....

Firma autentica del richiedente
....

ALLEGATO *B*

Alla Capitaneria di porto di ....

Per il tramite di (*) ....

Il sottoscritto (cognome e nome)...
nato a .... provincia di....................................
il............... codice fiscale (da indicare obbligatoriamente) ....
imbarcato sul M/p............................ numero UE ....
iscritto al numero di matricola .... del R.N.M.G. di ....
chiede la corresponsione dei pagamenti compensativi individuali previsti dalle misure sociocconomiche (Misura 4.2 Docup pesca 2000-2006).

Mandato di assistenza e rappresentanza.

Il sottoscritto (cognome e nome)...
delega il patronato...a rappresentarlo ed assisterlo gratuitamente per lo svolgimento della pratica relativa alle misure socio-economiche previste dalla circolare attuativa della misura 4.2 del Docup pesca. Inoltre, avendo ricevuto, in base alle normative vigenti, l'informativa sul trattamento dei propri dati personali, ivi compresi i dati sensibili di cui alla normativa medesima, consente il loro trattamento per il conseguimento delle finalità del presente mandato e degli scopi statutari del patronato.

Timbro del patronato e firma dell'operatore autorizzato a ricevere il mandato...

Modalità di pagamento

Assegno circolare ....

Banca del richiedente...
numero di conto del richiedente .... ABI...............CAB............

Delega per la trattenuta delle quote sindacali.

Il sottoscritto (cognome e nome)..
autorizza l'ENPAIA ad effettuare, sulla somma spettante in base alla domanda di corresponsione delle misure socio-economiche, la trattenuta di euro..................... a titolo di quota associativa da versare alla seguente organizzazione sindacale nazionale...................................

Li.....................

Firma

Timbro e firma dell'organizzazione sindacale............................

(*) Indicare l'ente di patronato scelto come tramite per la presentazione dell'istanza.

04A02868

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Conferma del dott. Giuseppe Ambrosio a commissario straordinario del Governo

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 dicembre 2003, registrato alla Corte dei conti in data 20 febbraio 2004, il dott. Giuseppe Ambrosio è stato confermato, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative volte a fronteggiare le conseguenze dell'encefalopatia spongiforme bovina con estensione dell'incarico all'emergenza derivante dalla epizoozia denominata «blue tongue», fino al 30 giugno 2004.

04A02867

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Malta sulla mutua assistenza per la prevenzione, la ricerca e la repressione delle infrazioni doganali, firmato a Roma l'11 aprile 2000.

Il giorno 1° dicembre 2003 si è perfezionato lo scambio delle notifiche previsto per l'entrata in vigore dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Malta sulla mutua assistenza per la prevenzione, la ricerca e la repressione delle infrazioni doganali, firmato a Roma l'11 aprile 2000, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 18 giugno 2003, n. 164, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 10 luglio 2003.

In conformità all'art. 21, l'Accordo entrato in vigore il giorno 1° febbraio 2004.

04A02866

Limitazione di funzioni del titolare del vice consolato onorario in Hartford (Stati Uniti)

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE

Il sig. Alfonso Panico, vice console onorario in Hartford (Stati Uniti), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

1) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in New York degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

2) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in New York delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi e aeromobili;

3) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in New York dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

4) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in New York degli atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

5) emanazione di atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

6) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di cittadinanza e di residenza all'estero), vidimazioni e legalizzazioni;

7) rinnovo passaporti nazionali dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio consolare onorario, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia a New York;

8) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

9) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 febbraio 2004

Il direttore generale: SURDO

04A02876

Limitazione di funzioni del vice consolato onorario in Rochester (Stati Uniti)

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE

Il sig. Mario Daniele, vice console onorario in Rochester (Stati Uniti), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

1) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in New York degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

2) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in New York delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi e aeromobili;

3) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in New York dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

4) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in New York degli atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

5) emanazione di atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

6) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di cittadinanza e di residenza all'estero), vidimazioni e legalizzazioni;

7) rinnovo passaporti nazionali dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio consolare onorario, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia a New York;

8) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

9) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 febbraio 2004

Il direttore generale: SURDO

04A02877

Limitazione di funzioni del titolare del vice consolato onorario in Yonkers (Stati Uniti)

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE

Il sig. Stefano Acunto, vice console onorario in Yonkers (Stati Uniti), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

1) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in New York degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

2) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in New York delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi e aeromobili;

3) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in New York dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

4) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in New York degli atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

5) emanazione di atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

6) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di cittadinanza e di residenza all'estero), vidimazioni e legalizzazioni;

7) rinnovo passaporti nazionali dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio consolare onorario, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia a New York;

8) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

9) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 febbraio 2004

Il direttore generale: SURDO

04A02878

Rilascio di *exequatur*

In data 3 marzo 2004 il Ministro segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Ferdinando Veneziani, console onorario della Repubblica della Costa d'Avorio in Palermo.

In data 3 marzo 2004 il Ministro segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Giancarlo Vedeo, console onorario della Repubblica della Costa d'Avorio in Savona.

04A02970-04A02971

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito nel comune di Briga Alta

Con decreto interdirettoriale n. 1291 datato 17 marzo 2003 è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico dello Stato - ramo Difesa a quella dei beni del patrimonio dello Stato, dell'immobile demaniale composto da due fabbricati siti nel comune di Briga Alta (Cuneo) località Piaggia - Monte Saccarello riportato nel catasto del comune censuario di Briga Alta, alla partita 1 foglio 56 mappale B del N.T.C. per una superficie complessiva di mq 1581 circa, tra i beni di demanio pubblico dello Stato - ramo Difesa.

04A02870

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Copalspir-Sol»

Estratto decreto n. 21 del 1º marzo 2004

Premiscela per alimenti medicamentosi COPALSPIR-SOL.

Titolare A.I.C.: Sintofarm S.p.a., con sede legale e fiscale in Guastalla (Reggio Emilia), (CN), via Togliatti, 5, codice fiscale n. 00273680355;

Produttore: la società Erredue S.r.l. sita in Costa Volpino (Bergamo), via L. da Vinci, 28;

Confezione autorizzata e numero di A.I.C.: sacco da 25 kg - A.I.C. n. 103431019.

Composizione: 1000 g di prodotto contiene:

principio attivo: spiramicina 200 g;

eccipienti: lattosio q.b. a 1000 g.

Specie di destinazione: suini, polli da carne (escluse galline che producono uova destinate al consumo umano);

Indicazioni terapeutiche:

suini: enterite batterica da germi gram-positivi, polmonite enzootica;

polli da carne (escluse galline che producono uova destinate al consumo umano): malattie batteriche respiratorie, gastro-intestinali e dell'apparato locomotore;

Tempo di attesa:

suini: dieci giorni;

polli da carne (escluse galline che producono uova destinate al consumo umano): dieci giorni.

Validità: dodici mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A02855

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Spiramicina 20% Sintofarm»

Estratto decreto n. 22 del 1º marzo 2004

Medicinale veterinario prefabbricato SPIRAMICINA 20% SINTOFARM S.p.a. (ex integratore medicato Copalspir-Sol).

Titolare A.I.C.: Sintofarm S.p.a. con sede legale e fiscale in Guastalla (Reggio Emilia), via Togliatti, 5, codice fiscale n. 00273680355;

Produttore: la società Erredue S.r.l. sita in Costa Volpino (Bergamo), Via L. da Vinci, 28;

Confezione autorizzata e numero di A.I.C.:

sacco da 1 kg - A.I.C. n. 103396014

sacco da 5 kg - A.I.C. n. 103396026.

Composizione: 1000 g di prodotto contengono:

principio attivo: spiramicina 200 g;

eccipienti: lattosio q.b. a 1000 g.

Specie di destinazione: vitelli da latte, suini, polli da carne (escluse galline che producono uova destinate al consumo umano);

Indicazioni terapeutiche:

vitelli da latte: malattie respiratorie e neonatali sostenute da germi gram-positivi;

suini: enteriti batterica da germi gram-positivi, polmonite enzootica;

polli da carne (escluse galline che producono uova destinate al consumo umano): malattie batteriche respiratorie, gastro-intestinali e dell'apparato locomotore;

Tempo di attesa:

vitelli da latte: ventiquattro giorni;

suini e polli da carne (escluse galline che producono uova destinate al consumo umano): dieci giorni.

Validità: dodici mesi;

Regime di dispensazione:

da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A02854

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Sintomutylin 100»

Estratto decreto n. 23 del 1º marzo 2004

Premiscela per alimenti medicamentosi SINTOMUTYLIN 100.

Titolare A.I.C.: la società Erredue S.p.a. sita in Costa Volpino (Bergamo) via L. da Vinci, 28 e la società Unione Commerciale Lombarda sita in Brescia, via G. di Vittorio, 36;

Confezione autorizzata e numero di A.I.C.: sacco da 25 kg - A.I.C. n. 102643018.

Composizione: 1000 g di prodotto contiene:

principio attivo: tiamulina (da tiamulina idrogeno fumarato) 100 g;

eccipienti:

idrosoj 90 soia tostata mcron 100 g;

amido di mais estruso corn starci usp q.b. a 1000 g.

Specie di destinazione: suini.

Indicazioni terapeutiche: suini: enterite necrotica, polmonite enzootica, micoplasmosi.

Tempo di attesa: suini: dieci giorni.

Validità: ventiquattro mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A02856

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Tiamulina 45% Sintofarm»

Estratto decreto n. 24 del 1º marzo 2004

Medicinale veterinario prefabbricato TIAMULINA 45% SINTOFARM S.p.a. (ex integratore medicato Dynanutilin 450).

Titolare A.I.C.: Sintofarm S.p.a. con sede legale e fiscale in Guastalla (Reggio Emilia) (CN), via Togliatti, 5 codice fiscale n. 00273680355;

Produttore: la Società Erredue S.p.a. sita in Costa Volpino (Bergamo) via L. da Vinci, 28 e la Società Unione Commerciale Lombarda sita in Brescia, via G. di Vittorio, 36.

Confezione autorizzata e numero di A.I.C.: fustino da 5 kg - A.I.C. n. 102644010.

Composizione: 1000 g di prodotto contengono:

principio attivo: tiamulina da tiamulina idrogeno fumarato 450 g;

eccipienti: lattosio q.b. a 1000 g;

Specie di destinazione: suini, broiler (escluse galline che producono uova destinate al consumo umano).

Indicazioni terapeutiche:

suini: micoplasmosi, polmonite enzootica, enterte necrotica superficiale;

broiler (escluse galline che producono uova destinate al consumo umano): malattia cronica respiratoria, artrite infettiva, micoplasmosi.

Tempo di attesa:

suini: dieci giorni;

broiler (escluse galline che producono uova destinate al consumo umano): cinque giorni.

Validità: sei mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A02853

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Costa degli Ulivi», in Monte Argentario Porto Ercole

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istrutoria per lo scioglimento d'ufficio della società cooperativa «Costa degli Ulivi», con

sede in Argentario Porto Ercole via della Costa: (costituita rogito notaio dott. Germano Giorgetti di Grosseto in data 15 maggio 1972 - Repertorio n. 32613) che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dell'art. 2545-*sepitesdecies*, scioglimento per atto d'autorità senza nomina di liquidatore.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà far pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro di Grosseto - Servizio politiche del lavoro - opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione dei presente avviso.

04A02590

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «L'Aceretta» a r.l., in Villavallelonga

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della seguente soc.coop.va: L'Aceretta a r.l., con sede in Villavallelonga, B.U.S.C. n. 1755, costituita per rogito del notaio Arturo Di Giovanni in data 10 giugno 1986 repertorio n. 111658.

La cooperativa sopra citata risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*octiesdecies* c.c. come modificato dal decreto-legge 17 gennaio 2003, n. 6.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - Area cooperazione, opposizione debitamente motivata e documentata intesa a consentire la prosecuzione della liquidazione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A02796

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Riconoscimento della personalità giuridica e approvazione dello statuto del Consorzio interuniversitario nazionale studio e ricerca di principi attivi naturali, in Modena.

Con decreto ministeriale 11 marzo 2003 è stata riconosciuta la personalità giuridica del Consorzio interuniversitario Nazionale studio e ricerca di principi attivi naturali, con sede a Modena e ne è stato approvato lo statuto.

04A02869

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, comma 5, del regolamento recante norme per l'applicazione del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione per metalli preziosi, approva con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sottoelencate imprese, già titolari di marchio di identificazione per metalli preziosi, hanno cessato la propria attività di fabbricazione di oggetti di metalli preziosi, connessa all'uso dei marchi stessi, ed hanno provveduto a restituire tutti i punzoni in loro dotazione alla Camera di commercio di Pisa che, riconosciutane l'autenticità, ha provveduto al ritiro degli stessi per la successiva deformazione.

Marchio	Denominazione	Sede
63 - PI	Berti Claudia	Pontedera (PI) - via Guerrazzi, 21
69 - PI	Atelier Orafo di Scaramucci Annalisa	Pisa, via La Nunziatina, 30

Pertanto, con rispettive determinazioni n. 38 del 9 febbraio 2004 e n. 41 del 12 febbraio 2004, il segretario generale ha disposto la cancellazione delle imprese medesime dal registro degli assegnatari dei marchi di identificazione per metalli preziosi e l'annullamento dei relativi marchi.

04A02968

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RIMINI

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi del comma 5, dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sottoelencate imprese, già assegnatarie del marchio a fianco di ciascuna indicato, hanno provveduto alla riconsegna di tutti i marchi (punzoni) in dotazione; le stesse imprese sono state cancellate dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rimini.

N. marchio	Impresa	Sede	Cancellata dal registro assegnatari in data
RN 15	Massimo Casadei Orafo di Casadei Massimo	Rimini	17-01-2003
RN 47	Vecchiato Gioielli S.r.l.	Rimini	24-06-2002
RN 54	Arte Orafa di Morgani Domenico	Coriano	31-12-2002

04A02969

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G401068/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	8760011
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003* (G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo *(di cui spese di spedizione € 120,00)*			€ **318,00**
Abbonamento semestrale *(di cui spese di spedizione € 60,00)*			€ **183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€	0,85	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo			€ **188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni			€ **175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	17,50	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.